

VareseNews

Dalla Sila ai Navigli con “Tarallucci e vino”

Pubblicato: Giovedì 19 Ottobre 2006

Il risotto alla milanese intervallato da scaglie di pecorino e accompagnato da un Cirò rosato mentre dal palco viene suonata la “calabresella”; la celebre “nduja” alternata a un bicchiere di Bonarda sulle note della “Stella polare” dell’indimenticabile Gigi Bassani. Spettacolari gli abbinamenti, alcuni dei quali al limite e oltre la soglia della sperimentazione, che saranno proposti **sabato 21 ottobre alle 21 all’Auditorium delle scuole secondarie di via Fermi a Cavarina con Premezzo**, nel contesto dell’evento “Tarallucci e vino-Dalla Sila ai Navigli”, ideato dai responsabili dei gruppi musicali “I cumpari ra putia” e “Balcon band” con la collaborazione dell’amministrazione comunale.

L’appuntamento ha una finalità di natura benefica: i proventi della serata andranno a favore dell’associazione “Camminiamo insieme-Onlus” di Cavarina con Premezzo, **che il giorno successivo terrà la sua festa ufficiale**. Semplice e nello stesso tempo articolata la genesi dell’idea, come illustra Nino Aulicino, portavoce dei “Cumpari ra putia”: «Ci piace pensare che, in tempo di ricerca e di rivalutazione delle mille radici che portiamo nel nostro Dna, vi sia un’occasione per far incrociare esperienze diverse ma accomunate dal gusto per la vita, per la condivisione delle emozioni, per il piacere di stare insieme – dice Aulicino -. E questa formula assume un **senso ancora più ampio** nella dimensione specifica di Cavarina con Premezzo, dove l’immigrazione degli Anni ‘50 e ‘60 ha portato alla fusione di stili, di tradizioni e di esperienze che nelle seconde e nelle terze generazioni trovano una sintesi persino sorprendente per qualità. Dunque, ecco una festa che ci è parso giusto il poter offrire anche grazie all’apporto indispensabile di privati e di aziende che ci hanno voluto sostenere». Ragionamento che fila, quello di Aulicino, e che non a caso ha condotto ad una sorta di gemellaggio naturale con la “Balcon band” guidata da Tonino Neri e ormai presente da quasi 20 anni sul territorio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it